

Sei riconosciuto come **salerno trading** | [esci](#)



Ads by Google

[Agenzie Di Moda](#)

[Comunicato STAMPA](#)

[Cap](#)

[Agenzie STAMPA](#)

Comunicati.net

- [Comunicati stampa](#)
- [Gestione comunicati](#)
- [I tuoi Feed RSS](#)
- [Il tuo profilo](#)

[Home](#) » [Arte](#) » [Letteratura](#)

						GRUPPON Shopping <small>*Esempi di offerte in a</small>
Arredamento*	Sneaker*	Borsette*	Occhiali*	Orologi*	Vestiti*	

Com&Te ospita Belardelli

[Modifica questo comunicato](#)

[Elimina questo comunicato](#)

12/apr/2011 11.00.23 [salerno trading](#)

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



Segretaria 24h .it

Servizio
24h

Segretaria
da **39€**
al mese

In questo comunicato si parla di:

**politica, feste ed occasioni importanti, servizi di stampa -
stato, feste, stampa - Giovanni Belardelli, Giuseppe Mazzini
- Italia, Alpi**

L'Associazione Comunicazione & Territorio comunica che **venerdì 15 aprile** prossimo, alle **ore 18.30**, nella consueta cornice del salone delle feste del **Social Tennis Club di Cava de'Tirreni**, la **V edizione** del Premio e Rassegna letteraria *Com&Te - Comunicazione, giornalismo e dintorni*, promossa ed organizzata dall'**Associazione Comunicazione & Territorio**.

La manifestazione, ideata e curata da **Pasquale Petrillo**, ospiterà **Giovanni Belardelli** autore del volume "**Mazzini**" (Il Mulino). Professore associato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Perugia, Giovanni Belardelli da diversi anni collabora quale commentatore al Corriere della Sera. I suoi principali ambiti di ricerca sono attualmente rappresentati dallo studio del pensiero politico di Mazzini, dall'ideologia del fascismo, dal rapporto intellettuale-politico nel XX secolo.

L'azione politica e le idee di **Giuseppe Mazzini** contribuirono in maniera decisiva alla nascita dello Stato italiano, anzitutto affermando l'idea (per nulla scontata all'epoca) che l'Italia dovesse essere "una" dalle Alpi alla Sicilia. Scrive Belardelli: "*E' impossibile non percepire come, tra i protagonisti del Risorgimento italiano, sia stato Mazzini più di chiunque altro a esercitare un'influenza di rilievo nelle successive vicende del paese*".

Una premessa dell'autore, infine, chiarisce come "*chi scrive pensa che nel 1860 la formazione dello stato nazionale unitario fosse una tappa necessaria, sostanzialmente priva di alternative*". Per ulteriori informazioni consultare il sito web www.premiocomete.it

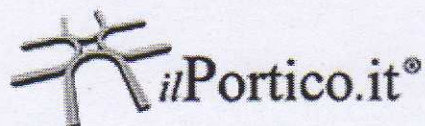


PositanoNews

13/04/2011

«Report anziani - servizio Telesoccorso S3»

Il Piano di Zona Ambito S3 comunica i dati relativi al Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza rivolto agli anziani, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Mai Più Soli. Si tratta, in pratica, dell'installazione del terminale presso l'abitazione dell'anziano collegata alla centrale del Telesoccorso per chiamate di dialogo e di emergenza. Il servizio prevede a monte l'elaborazione di apposite schede socio-sanitarie, indispensabili per una corretta erogazione del servizio stesso, la mappatura di tutti gli organismi del terzo settore, del volontariato e delle risorse istituzionali presenti in ogni comune facente parte dell'Ambito del Piano di Zona S3. La Società Cooperativa Sociale Mai Più soli ha, inoltre, ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 dei servizi socio assistenziali erogati. Nei casi di emergenza sanitaria il servizio di telesoccorso si è rilevato indispensabile anche quando nell'abitazione erano presenti altri familiari, poichè il più delle volte presi dall'agitazione e molto spesso dal panico, non riescono a fornire tutte le indicazioni utili ad un rapido ed efficiente soccorso creando confusione anche nel comunicare la località di intervento. Attivando la richiesta di soccorso attraverso la centrale operativa di telesoccorso si riescono a fornire agli operatori sanitari tutte le informazioni necessarie per l'attribuzione del giusto codice di emergenza, le patologie di cui l'anziano è portatore e le terapie farmacologiche seguite, prima ancora dell'arrivo presso l'abitazione dell'utente. Inoltre, il continuo e costante collegamento tra la centrale Operativa di Telesoccorso e la Centrale del 118 si è rilevata utile anche per l'individuazione immediata dell'abitazione. Infatti, la trasmissione di tutte le informazioni descrittive della zona, della casa, dei punti di riferimento principali consente agli operatori del soccorso una notevole riduzione dei tempi di intervento, poiché molto spesso le abitazioni sono collocate in zone rurali e di difficile individuazione. Inoltre, in caso di decisione degli operatori del soccorso di procedere al ricovero le informazioni relative all'anagrafica, età, sesso, residenza, patologie, eventuali allergie, sono trasmesse al Pronto Soccorso. Il numero totale di utenti che risultano attualmente collegati alla Centrale Operativa e che usufruiscono del servizio di telesoccorso è di 130 anziani. Si tratta di 33 uomini e 97 donne. Di questi, 7 hanno meno di 65 anni; 6 fra 65 e 69 anni; 9 tra 70 e 74 anni; 18 tra 75 e 79 anni; 82 tra 80 e 90 anni, 7 oltre i 90 anni. Gli anziani assistiti 90 vivono da soli, 20 con il coniuge, 13 con i figli, 2 con la badante, 5 con altri. Le patologie di cui sono affetti sono le seguenti: 61 di cardiopatia, 1 di broncopatia, 1 di cecità, 2 di demenza senile, 1 di depressione, 10 di diabete, 1 di epilessia, 22 di ipertensione, 1 di Morbo di Alzheimer, 1 morbo di parkinson, 1 neoplasia, 21 con problemi di deambulazione, 2 di sordità, 1 di ulcera.



Attualita' - 12.04.2011

Belardelli e “Mazzini” ospiti di Com&Te

Venerdì 15 aprile, al Social Tennis Club, nuovo appuntamento con la Rassegna letteraria “Com&Te” - Comunicazione, giornalismo e dintorni, promossa dall'Associazione Comunicazione & Territorio. Ospite il prof. Giovanni Belardelli, che presenterà il suo libro “Mazzini”. Attenzione puntata sull'azione politica del grande protagonista del Risorgimento italiano...

L'Associazione Comunicazione & Territorio comunica che **venerdì 15 aprile**, alle **ore 18.30**, nella consueta cornice del salone delle feste del **Social Tennis Club di Cava de'Tirreni**, è in programma un nuovo appuntamento con la V edizione del Premio e Rassegna letteraria **“Com&Te”** - Comunicazione, giornalismo e dintorni, promossa ed organizzata dall'Associazione **Comunicazione & Territorio**.

La manifestazione, ideata e curata da **Pasquale Petrillo**, ospiterà **Giovanni Belardelli**, autore del volume **“Mazzini”** (Il Mulino). Professore associato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Perugia, **Belardelli** da diversi anni collabora quale commentatore al **Corriere della Sera**. I suoi principali **ambiti di ricerca** sono attualmente rappresentati dallo studio del pensiero politico di Mazzini, dall'ideologia del fascismo, dal rapporto intellettuali-politica nel XX secolo.

L'azione politica e le idee di **Giuseppe Mazzini** contribuirono in maniera decisiva alla nascita dello **Stato italiano**, anzitutto affermando l'idea (per nulla scontata all'epoca) che l'**Italia** dovesse essere **“una”** dalle Alpi alla Sicilia.

Scriva **Belardelli**: *«E' impossibile non percepire come, tra i protagonisti del Risorgimento italiano, sia stato Mazzini più di chiunque altro ad esercitare un'influenza di rilievo nelle successive vicende del paese»*. Una **premessa dell'autore**, infine, chiarisce come *«chi scrive pensa che nel 1860 la formazione dello stato nazionale unitario fosse una tappa necessaria, sostanzialmente priva di alternative»*.

Per ulteriori **informazioni**, consultare il **sito web** www.premiocomete.it

- SalernoMagazine - <http://www.salernomagazine.it> -

Premio Com&Te in arrivo G. Belardelli

Posted By [Redazione](#) On 13 aprile 2011 @ 09:25 In [Libri](#) | [No Comments](#)



[1]

Giovanni Belardelli

affermando l'idea (per nulla scontata all'epoca) che l'Italia dovesse essere "una" dalle Alpi alla Sicilia. Scrive Belardelli: "E' impossibile non percepire come, tra i protagonisti del Risorgimento italiano, sia stato Mazzini più di chiunque altro a esercitare un'influenza di rilievo nelle successive vicende del paese".

Una premessa dell'autore, infine, chiarisce come "chi scrive pensa che nel 1860 la formazione dello stato nazionale unitario fosse una tappa necessaria, sostanzialmente priva di alternative".

Per ulteriori informazioni consultare il sito web www.premiocomete.it [2]



Article printed from SalernoMagazine: <http://www.salernomagazine.it>

URL to article: <http://www.salernomagazine.it/index.php/archives/14546>

URLs in this post:

[1] Image: <http://www.salernomagazine.it/public/uploads/2011/04/Giovanni-Belardelli.jpg>

[2] www.premiocomete.it: <http://www.premiocomete.it>

[3] Image: http://www.addtoany.com/share_save

“ quotidiano on line

dentroSalerno

- [Home](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [ELEZIONI 2010](#)

Cronaca

Scuola e Giovani

Sport

Arte & Cultura

Video

[Home](#) » • [Agro Nocerino Sarnese, Cava e Costiera](#)

Cava de' Tirreni: V[^] ediz. a Com&Te, Belardelli

16 Aprile 2011 – 04:19 [Nessun commento](#)



“Mazzini si sentiva un profeta. L’iniziatore di una nuova religione. Credeva nell’immortalità dell’anima e nella reincarnazione. Elaborava la politica all’interno di un disegno religioso. Perciò non concepiva la sconfitta, perché per lui non è la realtà che determina il successo o l’insuccesso, bensì un evento divino. Tutto ciò comportava in lui una visione che potremmo definire un po’ folle e che si rivelava un limite“. Così **Giovanni Belardelli**, ospite ieri sera del terzo appuntamento della Rassegna letteraria **Com&Te**, ha narrato alla sala gremita del Social Tennis Club di Cava de’ Tirreni, uno tra i miti risorgimentali, e sul quale ha scritto il saggio “Mazzini” (Il Mulino). “Mazzini dal punto di vista delle idee è l’uomo della fondazione dello stato. Ma la sua è una concezione assoluta della politica e della democrazia -ha proseguito Belardelli, rispondendo agli stimoli venuti da **Pasquale Petrillo**, ideatore e curatore della Rassegna letteraria, e dalla giornalista **Tiziana De Sio**- non applicabile al nostro tempo nel quale, limitare e non eliminare le disuguaglianze è già molto”. Presenti alla manifestazione

l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Vincenzo Passa ed in rappresentanza dell'Ente Provinciale per il Turismo il dott. Mario Galdi. Alla concretezza dell'azione pensava, però, Cavour alleando il Piemonte con l'esercito francese. "A Mazzini fa notare Belardelli- va riconosciuta la grande capacità di conquistare l'immaginario nella politica. Riesce, infatti, a far impegnare per la vita un'intera generazione che poi segue Garibaldi nell'impresa dei Mille. Solo dando un crisma divino si può chiedere il sacrificio estremo alla persone". Secondo Belardelli Giuseppe Mazzini è visto come padre della patria per così dire minore del periodo risorgimentale, in quanto legato all'idea di uno stato unitario ma a guida repubblicana e non monarchica. "Egli stesso si considera uno sconfitto perché l'Italia unita doveva nascere repubblicana." Infine, così come è stato per Garibaldi, anche Mazzini è stato richiamato sia nell'iconografia fascista, specie con la Repubblica di Salò, che in quella antifascista, con riferimenti alla lotta di classe ed ai lavoratori. Al termine della presentazione l'autore ed il pubblico hanno degustato alcune varietà di dolci tipici offerti dal Distretto Industriale Agroalimentare Nocera Inferiore-Gragnano presieduto da Aniello Pietro Torino.

Lascia un commento!

Aggiungi il tuo commento qui sotto, oppure esegui un trackback dal tuo sito. Puoi anche iscriverti a questi commenti via RSS.

Sii gentile, rimani in argomento. Lo spam non sarà tollerato.

Nome (richiesto)

E-mail (non sarà pubblicata) (richiesto)

Sito Web (opzionale)

È possibile utilizzare questi tag:

 <abbr title=""> <acronym title="">
<blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q
cite=""> <strike>

Questo sito web supporta i Gravatar. Per ottenere il proprio *globally-recognized-avatar*, registra un account presso Gravatar.



- [Home](#)
- [PRIMO PIANO](#)
- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Territorio](#)
- [Eventi](#)
- [Servizi](#)
 - [Sondaggi](#)
 - [Newsletter](#)
 - [Feed RSS](#)
 - [Rubrica: A punta di tastiera](#)
 - [Rubrica: Gocce Vive](#)

LUNEDÌ, 18 Aprile 2011

Cerca nel sito...

[Home](#) » [Territorio](#) » [Al premio Com&Te Giovanni Belardelli parla di Mazzini](#)

[Dignità letteraria: ecco il nuovo piano di lavoro predisposto dalla Regione](#) » - Lunedì 18 Aprile 2011

Al premio Com&Te Giovanni Belardelli parla di Mazzini

Sabato 16 Aprile 2011 14:08



"Mazzini si sentiva un profeta. L'iniziatore di una nuova religione. Credeva nell'immortalità dell'anima e nella reincarnazione. Elaborava la politica all'interno di un disegno religioso. Perciò non concepiva la sconfitta, perché per lui non è la realtà che determina il successo o l'insuccesso, bensì un evento divino. Tutto ciò comportava in lui una visione che potremmo definire un po' folle e che si rivelava un limite".

Così Giovanni Belardelli, ospite ieri sera del terzo appuntamento della Rassegna letteraria Com&Te, ha narrato alla sala gremita del social tennis club di Cava de'Tirreni, uno tra i miti risorgimentali, e sul quale ha scritto il saggio "Mazzini" (Il Mulino). "Mazzini dal punto di vista delle idee è l'uomo della fondazione dello stato. Ma la sua è una concezione assoluta della politica e della democrazia -ha proseguito Belardelli, rispondendo agli stimoli venuti da Pasquale Petrillo, ideatore e curatore della rassegna letteraria, e dalla giornalista Tiziana De Sio- non applicabile al nostro tempo nel quale, limitare e non eliminare le diseguaglianze è già molto". Presenti alla manifestazione l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Vincenzo Passa ed in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo il dott. Mario Galdi. Alla concretezza dell'azione pensava, però, Cavour alleando il Piemonte con l'esercito francese. "A Mazzini fa notare Belardelli- va riconosciuta la grande capacità di conquistare l'immaginario nella politica. Riesce, infatti, a far impegnare per la vita un'intera generazione che poi segue Garibaldi nell'impresa dei Mille. Solo dando un crisma divino si può chiedere il sacrificio estremo alla persone". Secondo Belardelli Giuseppe Mazzini è visto come padre della patria per così dire minore del periodo risorgimentale, in quanto legato all'idea di uno stato unitario ma a guida repubblicana e non monarchica. "Egli stesso si considera uno sconfitto perché

Per acquistare
il tuo spazio
pubblicitario



✉ info@targatosait
☎ tel: 0828 031469

NON
SOLO...
LETTI

ARREDAMENTI

www.nonsololetti.it

Via Fogazzaro, 66
Battinaglia - Tel. 0828 343219

"l'Italia unita doveva nascere repubblicana." Infine, così come è stato per Garibaldi, anche Mazzini è stato richiamato sia nell'iconografia fascista, specie con la Repubblica di Salò, che in quella antifascista, con riferimenti alla lotta di classe ed ai lavoratori. Al termine della presentazione l'autore ed il pubblico hanno degustato alcune varietà di dolci tipici offerti dal Distretto Industriale Agroalimentare Nocera Inferiore-Gragnano presieduto da Aniello Pietro Torino. Sul sito web www.premiocomete.it è possibile attingere ad ulteriori informazioni e scaricare alcune delle foto realizzate dall'Agenzia fotografica Photo&Photo di Pino Izzo.

Anna Mollo

Meteo

Salerno

20°C cielo sereno
 Umidità: 35%
 Vento: 5 nodi
 NNO

Mar	Mer	Gio	Ven
20°C	20°C	20°C	20°C

Previsioni meteo Salerno da
 3BMeteo

Aggiungi un commento

Il tuo nome:






Indirizzo email:

Titolo:

Commento:

yyComment v.1.25.3

Condividi questo articolo su:

-  Facebook
-  Google
-  Windows Live
-  Blogger
-  Digg



TargatoSA quotidiano on-line

Testata Giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Salerno N.6/10 R.V.G. del 16/03/2010.
 Direttore Responsabile: Fabiano Sole - Vicedirettore: Anna Mollo - Redazione: Andrea Laganà, Gaetano Ferraiuolo -
 Editore: Overconsulting srl - Via Volturmo, 40 - 84091 - Battipaglia
 Contatti: info@targatosa.it - 0828 031469 - Facebook: Targatosa Salerno



<http://www.casertanews.it>

Giovanni Belardelli alla V edizione del premio Com&Te

Lunedì 18 Aprile 2011

PUBBLICITÀ

fotomodelle

Agenzia di Moda Seleziona fotomodelle
www.stylemanagement.it

Agenzia Cabaret Samigo

Artisti per Convention Organizza con noi un evento
www.samigo.com

Agenzia Eventi e servizi

Organizzazione eventi e cerimonie Promozione e hostess. Contattaci!
www.clube20.it

Promuovi la tua Azienda

Offriamo servizi nel campo della comunicazione. Entra adesso!
www.ipercubo.it

Annunci Google

LIBRI | Napoli - "Mazzini si sentiva un profeta. L'iniziatore di una nuova religione. Credeva nell'immortalità dell'anima e nella reincarnazione. Elaborava la politica all'interno di un disegno religioso. Perciò non concepiva la sconfitta, perché per lui non è la realtà che determina il successo o l'insuccesso, bensì un evento divino. Tutto ciò comportava in lui una visione che potremmo definire un po' folle e che si rivelava un limite". Così Giovanni Belardelli, ospite ieri sera del terzo appuntamento della Rassegna letteraria Com&Te, ha narrato alla sala gremita del Social Tennis Club di Cava de'Tirreni, uno tra i miti risorgimentali, e sul quale ha scritto il saggio "Mazzini" (Il Mulino). "Mazzini dal punto di vista delle idee è l'uomo della fondazione dello stato. Ma la sua è una concezione assoluta della politica e della democrazia -ha proseguito Belardelli, rispondendo agli stimoli venuti da Pasquale Petrillo, ideatore e curatore della Rassegna letteraria, e dalla giornalista Tiziana De

Sio- non applicabile al nostro tempo nel quale, limitare e non eliminare le diseguaglianze è già molto". Presenti alla manifestazione l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Vincenzo Passa ed in rappresentanza dell'Ente Provinciale per il Turismo il dott. Mario Galdi. Alla concretezza dell'azione pensava, però, Cavour alleando il Piemonte con l'esercito francese. "A Mazzini fa notare Belardelli- va riconosciuta la grande capacità di conquistare l'immaginario nella politica. Riesce, infatti, a far impegnare per la vita un'intera generazione che poi segue Garibaldi nell'impresa dei Mille. Solo dando un crisma divino si può chiedere il sacrificio estremo alla persone". Secondo Belardelli Giuseppe Mazzini è visto come padre della patria per così dire minore del periodo risorgimentale, in quanto legato all'idea di uno stato unitario ma a guida repubblicana e non monarchica. "Egli stesso si considera uno sconfitto perché l'Italia unita doveva nascere repubblicana." Infine, così come è stato per Garibaldi, anche Mazzini è stato richiamato sia nell'iconografia fascista, specie con la Repubblica di Salò, che in quella antifascista, con riferimenti alla lotta di classe ed ai lavoratori. Al termine della presentazione l'autore ed il pubblico hanno degustato alcune varietà di dolci tipici offerti dal Distretto Industriale Agroalimentare Nocera Inferiore-Gagnano presieduto da Aniello Pietro Torino. Sul sito web www.premiocomete.it è possibile attingere ad ulteriori informazioni e scaricare alcune delle foto realizzate dall'Agenzia fotografica Photo&Photo di Pino Izzo.

[Annunci Google](#) [Agenzia Milano](#) [Agenzia Moda](#) [Agenzia Bimbi](#) [Agenzia Eventi](#)

Fonte : comunicato stampa



http://www.casertanews.it/public/articoli/2011/04/18/art_20110418074114.htm

[reportweb.tv](#)

- [Home](#)
- [Contatti](#)
- [Live Streaming](#)
- [Team](#)

cerca...

- [Seleziona una Categoria](#)
 - [In Primo Piano](#)
 - [Video](#)
 - [Attualità](#)
 - [cronaca](#)
 - [Cultura e Tradizione](#)
 - [Sport](#)

GIOVANNI BELARDELLI ALLA V EDIZIONE DEL PREMIO COM&TE

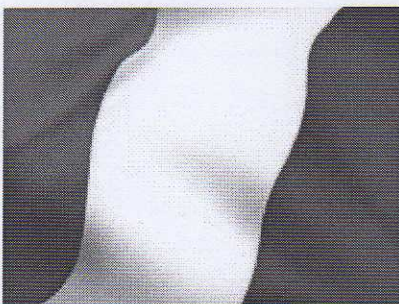
Data: [aprile 16, 2011](#)

Pubblicato in: [Cultura e Tradizione](#)

[Commenta questo Videoarticolo](#)

[Condividi questo Video](#)

[Embed Video](#)



“Mazzini si sentiva un profeta. L’iniziatore di una nuova religione. Credeva nell’immortalità dell’anima e nella reincarnazione. Elaborava la politica all’interno di un disegno religioso. Perciò non concepiva la sconfitta, perché per lui non è la realtà che determina il successo o l’insuccesso, bensì un evento divino. Tutto ciò comportava in lui una visione che potremmo definire un po’ folle e che si rivelava un limite“. Così **Giovanni Belardelli**, ospite ieri sera del terzo appuntamento della

Rassegna letteraria *Com&Te*, ha narrato alla sala gremita del Social Tennis Club di Cava de'Tirreni, uno tra i miti risorgimentali, e sul quale ha scritto il saggio "Mazzini" (Il Mulino).

"Mazzini dal punto di vista delle idee è l'uomo della fondazione dello stato. Ma la sua è una concezione assoluta della politica e della democrazia -ha proseguito Belardelli, rispondendo agli stimoli venuti da **Pasquale Petrillo**, ideatore e curatore della Rassegna letteraria, e dalla giornalista **Tiziana De Sio**- non applicabile al nostro tempo nel quale, limitare e non eliminare le diseguaglianze è già molto".

Presenti alla manifestazione l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Vincenzo Passa ed in rappresentanza dell'Ente Provinciale per il Turismo il dott. Mario Galdi.

Alla concretezza dell'azione pensava, però, Cavour alleando il Piemonte con l'esercito francese. "A Mazzini fa notare Belardelli- va riconosciuta la grande capacità di conquistare l'immaginario nella politica. Riesce, infatti, a far impegnare per la vita un'intera generazione che poi segue Garibaldi nell'impresa dei Mille. Solo dando un crisma divino si può chiedere il sacrificio estremo alla persone".

Secondo Belardelli Giuseppe Mazzini è visto come padre della patria per così dire minore del periodo risorgimentale, in quanto legato all'idea di uno stato unitario ma a guida repubblicana e non monarchica. "Egli stesso si considera uno sconfitto perché l'Italia unita doveva nascere repubblicana." Infine, così come è stato per Garibaldi, anche Mazzini è stato richiamato sia nell'iconografia fascista, specie con la Repubblica di Salò, che in quella antifascista, con riferimenti alla lotta di classe ed ai lavoratori.

Al termine della presentazione l'autore ed il pubblico hanno degustato alcune varietà di dolci tipici offerti dal Distretto Industriale Agroalimentare Nocera Inferiore-Gragnano presieduto da Aniello Pietro Torino.

Sul sito web www.premiocomete.it è possibile attingere ad ulteriori informazioni e scaricare alcune delle foto realizzate dall'Agenzia fotografica Photo&Photo di Pino Izzo.

Con la preghiera della massima diffusione, si inviano cordiali saluti.

